

COMUNE DI DALMINE
AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

IMPEGNI DEL SOGGETTO ESECUTORE/REALIZZATORE DEL PROGETTO PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5, COMPONENTE 2, LINEA DI INTERVENTO 1.1.4 “RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI – SUPERVISIONE” – CUP H64H22000480006 –

1. Oggetto e descrizione dei servizi

La presente procedura ha per oggetto lo svolgimento di percorsi di supervisione a favore di operatori dei servizi sociali, attraverso i quali si concretizza il progetto “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Gli obiettivi, i contenuti, gli elementi essenziali dell'affidamento sono indicati nell'allegata scheda tecnica – allegato 1 (a cui si rinvia).

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

2. Obblighi generali

Il soggetto affidatario si impegna:

- a garantire la regolarità e la continuità delle attività e servizi, senza interruzioni salvo cause di forma maggiore;
- a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione degli Enti terzi (Stato, Regione, ATS, ecc.) erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per la presente procedura;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto incaricato deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 500.000,00 con decorrenza dalla data di inizio dell'intervento. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto realizzatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Ambito Territoriale di Dalmine e all'Ambito interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto incaricato essi devono essere conformi alla normativa vigente; con l'accettazione del successivo affidamento il soggetto affidatario assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo agli Ambiti Territoriali coinvolti nel progetto per i sottoprogetti di competenza per garantire il buon funzionamento del servizio;

- a fornire ogni informazione necessaria agli Ambiti Territoriali e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del servizio;
- a realizzare gli interventi finanziati dal PNRR nel rispetto di tutti i principi e normative richiamati dall'Avviso n.1/2022 del 15 febbraio 2022 (es. non arrecare danno significativo all'ambiente, rispetto della parità di genere, valorizzazione dei giovani, ecc.), per quanto compatibili;
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni previsti dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra Ambito Territoriale di Dalmine e Ministero del lavoro e Politiche sociali, monitorando in particolare:
 - il numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini;) (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<)
 - il numero di giovani di età compresa tra i 15 anni che ricevono sostegno (donne, uomini)
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Ambito Territoriale;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni scientifiche da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU.

3. Personale

Il soggetto incaricato si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

Il soggetto incaricato, in caso di utilizzo di personale dipendente, si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del vigente Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e successive integrazioni, nonché il Contratto Integrativo Provinciale e successive integrazioni. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

Il soggetto affidatario è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

4. Rispetto DLgs 81/2008

Il soggetto affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per quanto compatibile, data la natura di prestazione intellettuale del servizio.

5. Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il soggetto affidatario del servizio di supervisione è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003 indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del

legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'Ambito Territoriale di Dalmine e degli Ambiti Territoriali di Treviglio, Romano di Lombardia e Isola Bergamasca – Bassa Valle San Martino in relazione al servizio oggetto di affidamento. Si allega (allegato 1.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente capitolato, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

6. Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito, anche ai fini di una valutazione del contributo riconosciuto dal Ministero.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto incaricato, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Ambito/Comuni o in solido con l'Ambito/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ambito/Comuni medesimi.

Il soggetto affidatario è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che L'Ambito Territoriale di Dalmine dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto incaricato. Il soggetto affidatario è sempre responsabile, sia verso l'Ambito e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

7. Rapporto tra Soggetto professionale e Ambiti e controlli

Il/i soggetto/i professionale/i individuato si impegna a tenere uno stretto contatto con l'Ambito Territoriale di Dalmine e gli altri Ambiti interessati provvedendo a nominare un proprio referente.

Il lavoro tra Ambiti e soggetto selezionato verrà inoltre raccordato attraverso almeno due incontri di programmazione, monitoraggio e verifica tra i responsabili degli Ambiti e del soggetto.

Alla fine dell'affidamento il soggetto garantisce l'invio all'Ambito Territoriale di Dalmine e agli Ambiti interessati/prescelti di una relazione sull'andamento tecnico del servizio necessaria per una valutazione in merito alla produttività degli interventi e ai risultati conseguiti.

Il Responsabile dell'Ambito e le assistenti sociali incaricate dagli Ambiti avranno l'obbligo di controllare l'adempimento dei doveri contrattuali, con particolare riferimento agli eventuali scostamenti sui tempi e obiettivi da raggiungere, avendo la facoltà di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio nonché attuando controlli e verifiche con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

8. Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo di affidamento ha luogo sulla base delle prestazioni effettuate su presentazione di regolari fatture elettroniche posticipate liquidate entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Il corrispettivo verrà erogato all'impresa su presentazione di regolare fattura riepilogativa dei servizi effettuati nel periodo di riferimento, con allegato prospetto analitico delle prestazioni effettuate nel periodo di riferimento, previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC).

Dovrà inoltre essere allegata attestazione del rispetto:

- 1) delle tempistiche e degli obiettivi di progetto assunti (milestone e target) mediante l'esplicitazione di adeguati indicatori e output
- 2) del monitoraggio degli indicatori comuni attribuiti e cioè:
 - . numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini;) (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<)
 - . numero di giovani di età compresa tra i 15 anni che ricevono sostegno (donne, uomini)
- 3) dell'assenza di doppio finanziamento.

Tra l'altro, le fatture dovranno riportare l'esatta indicazione dei riferimenti del finanziamento PNRR, dell'intervento finanziato e il CUP specifico.

Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate e che non siano accompagnate dalle schede di rendicontazione delle prestazioni effettivamente svolte dagli operatori.

Per i ritardati pagamenti l'Ambito di Dalmine si impegna a versare all'impresa aggiudicataria gli interessi di legge come da DLgs 9 ottobre 2002, n. 23.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della ditta aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale al riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Ambito Territoriale libero, in ogni tempo ed entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.

8. Tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, indicando in caso di affidamento gli estremi dei conti correnti dedicati sui quali il Comune di Dalmine effettuerà i pagamenti e i soggetti delegati a operare su tali conto correnti.

9. Inadempienze e penalità nell'erogazione delle prestazioni e nel trattamento del personale

Oltre a quanto previsto dall'art.19 – "Meccanismi sanzionatori" dell'Avviso n.1/2022, i cui contenuti in termini di riduzione e revoca del finanziamento si estendono al soggetto esecutore in caso di violazioni e inadempienze da questo commesse, qualora l'Ambito e/o i Comuni coinvolti ritengano che il soggetto di terzo settore non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, compresi gli adempimenti di cui all'art.47 c.3 e c.4 DL n.77/2021 qualora applicabili e il mancato rispetto delle tempistiche e dei milestone e target previsti, dovrà darne comunicazione formale al referente del soggetto stesso, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Ambito e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Si applicheranno in questo caso le disposizioni in materia previste negli atti di regolazione del rapporto tra Ministero del lavoro e Politiche Sociali e Ambito Territoriale, comprese sanzioni ed eventuali decurtazioni del contributo che saranno trasferiti al soggetto affidatario.

Oltre a quanto sopra, trascorso inutilmente il termine di contestazione degli inadempimenti rilevati, l'Ambito Territoriale di Dalmine potrà, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per ogni violazione.
- avviare la procedura di risoluzione o recesso dal contratto.

Le eventuali penali saranno commisurate alla gravità dell'inadempimento. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sulle prestazioni fatturate.

L'Ambito Territoriale avrà diritto di procedere all'interruzione del rapporto collaborativo mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento alla terza irregolarità grave accertata, fatto salvo il pagamento delle penali. È comunque fatta salva la facoltà dell'Ambito Territoriale di esperire ogni altra

azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

10. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'affidamento ed esecuzione del progetto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e interruzione, che non trovassero una ricomposizione nell'ambito del rapporto di collaborazione tra le parti, saranno deferite, in via esclusiva, alla cognizione del giudice ordinario. Foro competente è quello di Bergamo.

11. Interruzione anticipata dell'affidamento

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di annullare l'affidamento o interrompere il rapporto collaborativo in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili al soggetto attuatore ai sensi dei precedenti articoli e nei seguenti casi:

- grave inadempimento o frode del soggetto atto a compromettere il risultato dei servizi;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi e impegni nell'esecuzione del progetto;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale quando richiesto;
- non attuazione del progetto presentato;
- per motivi di pubblico interesse.

Nel caso di interruzione anticipata dell'affidamento il pagamento verrà corrisposto unicamente sulla base di quanto riconosciuto dallo Stato per le attività svolte e rendicontate; in caso di mancato riconoscimento da parte dello Stato a seguito dell'interruzione del rapporto collaborativo nulla sarà riconosciuto.

L'Ambito Territoriale potrà altresì procedere all'interruzione dell'affidamento in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato l'interruzione.

Dalmine, -- febbraio 2023



Città di Dalmine

 Piazza Libertà, 1 - 24044 Dalmine
 C.F. e P. IVA: 00232910166

Dalmine, xxxxxxxxxxxxxxxx

Alla società

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Oggetto Nomina Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento
 : 679/2016/UE

Il **Comune di DALMINE**, in qualità Titolare del trattamento dei dati personali attribuisce il ruolo di Responsabile esterno (*outsourcer*) a:

Denominazione	Ambito di attività

Tale incarico viene attribuito ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 679/2016/UE (d'ora in avanti denominato semplicemente "Regolamento"). Il presente documento rappresenta l'atto giuridico di formalizzazione delle responsabilità come previsto dal paragrafo 3 del citato articolo 28.

La presente nomina sarà oggetto di revisione/integrazione sulla base della specifica attività di auditing programmata dal Data Protection Officer individuato dal Titolare del trattamento, attività in base alla quale verranno approfonditi e sviluppati gli ambiti inerenti le specifiche misure di sicurezza adottate dal Responsabile.

Garanzie generali di sicurezza prestate dal Responsabile (Art. 28.1)

Il Responsabile del trattamento (d'ora in avanti "Responsabile") garantisce l'attuazione di misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare, nella loro totalità, i requisiti posti dal Regolamento.

Autorizzazione nomina Sub-Responsabili (Art. 28.2 – 28.4)

Ai sensi dell'art.28.2 del Regolamento con la presente si fornisce espressa autorizzazione scritta generale alla individuazione da parte del Responsabile di altri soggetti che svolgano, per conto del

Responsabile medesimo, il ruolo di “sub-responsabili”. A fronte di tale autorizzazione, si richiede al Responsabile di comunicare alla scrivente l'elenco di tutti gli eventuali soggetti individuati in qualità di sub-responsabili. La scrivente provvederà a verificare eventuali profili di criticità emergenti dalle comunicazioni ricevute e si riserva la facoltà di limitare e/o revocare l'autorizzazione ivi concessa. Nel caso in cui nel tempo intervengano modifiche, aggiunte o sostituzioni dei sub-responsabili inizialmente comunicati, tali nuove nomine dovranno essere inoltrate alla scrivente al fine di effettuare le opportune valutazioni (anche in termini oppositivi) relativamente alla protezione dei dati personali.

Si precisa come è obbligo del Responsabile del trattamento individuare e nominare in forma scritta i propri sub-responsabili; tale atto di nomina/individuazione dovrà riproporre a carico del sub-responsabile i medesimi obblighi posti a carico del responsabile e specificati nel presente documento, in particolare l'atto dovrà individuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che il trattamento soddisfi i requisiti di sicurezza richiesti dal Regolamento.

Si evidenzia come il Responsabile conservi nei confronti della scrivente, Titolare del trattamento, ogni responsabilità derivante dall'eventuale inadempimento posto in essere dal sub-responsabile.

Prescrizioni poste a carico del Responsabile (art. 28.3)

Per lo svolgimento delle attività di trattamento dati personali conseguenti al servizio affidato al Responsabile, lo stesso dovrà:

- a. comunicare preventivamente l'eventuale trasmissione dei dati personali verso paese terzo (non appartenente alla Unione Europea); in tali casistiche il Titolare si riserva la facoltà di esprimere apposita autorizzazione alla trasmissione a meno che tale trasmissione non sia espressamente richiesta dell'Unione o dal diritto nazionale;
- b. autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali i propri dipendenti/collaboratori/soci/volontari attraverso modalità che garantiscano che tali soggetti siano obbligati al rispetto della riservatezza nei confronti dei dati che si troveranno a trattare in funzione del proprio incarico/ruolo;
- c. garantire di aver effettuato una analisi dei rischi sui trattamenti oggetto della responsabilità e se necessario una Valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento; i documenti comprovanti l'analisi del rischio e l'eventuale valutazione di impatto dovranno essere messi a disposizione del Titolare del trattamento su richiesta di quest'ultimo;
- d. garantire la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- e. garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- f. garantire la presenza di una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del

trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;

- g. garantire che tutti i soggetti che agiscono sotto l'autorità del responsabile e che abbiano accesso ai dati non trattino tali dati se non sono stati istruiti in tal senso dal Responsabile stesso;
 - h. garantire il necessario apporto al titolare del trattamento qualora nei confronti di questo vengano esercitati i diritti che il Regolamento (al capo III) riconosce agli interessati i quali impattino sui dati personali oggetto della presente nomina;
 - i. garantire la comunicazione al Titolare (ai sensi dell'art. 33.2 del Regolamento) di tutti gli eventi di violazione dei dati personali al fine di consentire al Titolare stesso il rispetto delle attività di notifica all'Autorità di controllo stabilite dall'articolo 33 del regolamento. La comunicazione da parte del responsabile al titolare dovrà avvenire senza ingiustificato ritardo all'indirizzo PEC istituzionale e dovrà contenere almeno i seguenti punti:
 - natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - il nome e i dati di contatto del Data Protection Officer o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
 - descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - descrivere le misure adottate da parte del responsabile del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.
- Il responsabile sarà tenuto a mantenere presso i propri uffici la documentazione necessaria a descrivere le violazioni dei dati subite.
- j. cancellare e/o restituire al titolare tutti i dati personali una volta cessata l'erogazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando anche le copie esistenti sui propri database, salvo che il diritto dell'Unione o degli stati membri preveda la conservazione dei dati; qualora al termine del servizio il titolare non richieda espressamente la restituzione dei dati questi si intenderanno soggetti ad obbligo di cancellazione;
 - k. rendersi disponibile a sottoporsi ad attività di auditing da parte del titolare del trattamento, o di un delegato di quest'ultimo, qualora questo ne ravvisasse la necessità;
 - l. comunicare al titolare del trattamento l'adesione ad eventuali codici di condotta di cui all'articolo 40 o ad un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 del Regolamento;
 - m. attenersi ai criteri di durata del trattamento comunicati dal Titolare.

Responsabilità

Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del Regolamento ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal Titolare o dal Responsabile. Il Responsabile

risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto gli obblighi posti dal Regolamento specificatamente diretti ai responsabili o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare nel presente atto.

In caso di richieste di risarcimento pervenute al Titolare, per violazioni compiute dal Responsabile, il Titolare si riserva il diritto di rivalsa nei confronti del Responsabile stesso.

Per quanto riguarda le sanzioni imputabili da parte dell'Autorità Garante, fanno fede gli art. 82, 83 e 84 del Regolamento.

In caso di accertata violazione delle disposizioni del Regolamento o del presente contratto, il Titolare si riserva il diritto di mettere in atto le misure ritenute corrette nei confronti del Responsabile. Se la violazione si configurasse di particolare gravità, è fatto salvo il diritto del Titolare di rescindere il presente contratto.

Durata e risoluzione

Le prescrizioni di cui al presente atto hanno decorrenza dall'ultima data di sottoscrizione e scadenza congrua a quella indicata nel rispettivo contratto di fornitura di servizi. Il presente atto rimarrà in vigore fino a quando continueranno a svilupparsi le obbligazioni contrattuali del contratto di fornitura dei servizi di cui l'atto stesso disciplina gli aspetti inerenti la tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Firma per accettazione dell'*outsourcer*